



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

180 - SETTORE SERVIZI AL CITTADINO  
RP 181 - SERVIZIO POLITICHE DELLA FAMIGLIA, SOCIALI, SANITARIE E  
ABITATIVE

## Determinazione 2025-1553 del 18/07/2025

### OGGETTO:

PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE LOCALE DI CUI ALLA DGR N. 1046 DEL 30/06/2025. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### PREMESSO:

- che con la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10 febbraio 2025**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e i relativi allegati;
- che con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 25 febbraio 2025**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2025-2027 e relativi allegati;
- che con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 11/03/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025-2027**, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell'ente;
- che con **Deliberazione di Giunta Comunale n. GC-2025-148 del 08.04.2025**, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027;
- che con **Decreto Sindacale n. 03/dir/2025 del 25/06/2025 P.G. 119730 in attuazione della deliberazione di G.C. n. 227 del 27.05.2025** di approvazione delle modifiche alla macrostruttura organizzativa comunale è stato conferito l'incarico al personale dirigenziale del Comune di Ferrara di Dirigente di Servizio e di Settore a far data dal 1° luglio 2025 fino alla scadenza del mandato sindacale 2024-2029 compreso quello relativo al Settore Servizi al Cittadino, nonché del Servizio Politiche della Famiglia, Sociali, Sanitarie ed Abitative attribuito alla Dott.ssa Alessandra Genesini;

### RICHIAMATI:

- la Delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 120 del 12 luglio 2017 che ha approvato il Piano sociale e sanitario 2017- 2019;
- la deliberazione n. 1046/2025 "Programma annuale 2025: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii.. Individuazione delle azioni per il

perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 02 aprile 2025. Programma attuativo povertà 2025;

- la Delibera di Giunta n. 275/2025 del 24/06/2025 che ha approvato il rinnovo dal 01.07.2025 sino al 30.06.2028 della convenzione per il governo congiunto delle politiche e degli interventi socio-sanitari e per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Centro Nord;
- la Delibera di Consiglio n. 68 del 23/06/2005 avente per oggetto la proroga al 31/12/2025 della Convenzione per la Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale e delle altre Convenzioni in essere – Associazione Terre Estensi;
- la Delibera di Consiglio n. 70 del 24/06/2025 avente per oggetto l'approvazione il contratto di servizio tra il Comune di Ferrara, Voghiera e Masi Torello, ASP "Centro Servizi alla Persona" e l'Azienda USL di Ferrara per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari dal 01.07.2025 al 31.12.2027;

**DATO ATTO** che i piani socio sanitari nazionali, i piani della Regione Emilia Romagna ed i singoli decreti ministeriali individuino nel Distretto (e quindi nell'ATS e nel suo Ufficio di Piano) il nodo strategico ed il punto nevralgico dell'integrazione sanitaria, sociale e socio-sanitaria e che l'Ufficio di Piano è integrato nell'organizzazione dell'Ente Capofila distrettuale, qual è il Comune di Ferrara.

**DATO ATTO** che:

- il Comitato di Distretto centro Nord, nella seduta del 12.06.2025, ha approvato, con apposito verbale il percorso impostato, dando delega a Ferrara, quale Comune capofila del Distretto, di predisporre e pubblicare apposito avviso di co-programmazione al fine di allocare le risorse del Fondo Sociale Locale 2025;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 1046/2025 del 30/06/2025 avente ad oggetto "*Programma annuale 2025: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della l.r. n. 2/2003 e ss.mm.ii.. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 02 aprile 2025. Programma attuativo povertà 2025.*" la Regione Emilia Romagna ha approvato la ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale per il perseguimento degli obiettivi prevedendo per il Distretto Centro Nord sono stati attribuiti euro 1.529.787,00, così ripartiti: € 1.047.108,91 per la quota nazionale ed € 482.678,09 per la quota Regionale;

**CONSIDERATO** che:

- gli Enti del Terzo settore sono espressione qualificata dall'iniziativa autonoma dei cittadini associati;
- che il procedimento di co-programmazione è da ritenersi preliminare alla progettazione delle azioni ed ha la finalità di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore del territorio nella individuazione dei bisogni e degli interventi prioritari di ambito distrettuale sulla base dei quali definire e approvare il Piano di zona;
- con Delibera di Giunta comunale n. 335 del 10/07/2025 il Comune di Ferrara, Ente Capofila del Distretto socio sanitario Centro Nord, ha avviato il procedimento di co-programmazione al fine di allocare le risorse del Fondo Sociale Locale, dando contestualmente mandato al Dirigente competente di adottare apposita Determinazione dirigenziale per l'approvazione dello schema di avviso pubblico di avvio del procedimento di co – programmazione;

**DATO ATTO:**

- che, con la co-programmazione, la Pubblica Amministrazione non rinuncia alle sue prerogative e mantiene la titolarità delle scelte. E tuttavia, grazie alla co-programmazione – in quanto istruttoria partecipata e condivisa – il quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere diventa il portato della collaborazione di tutti i partecipanti al procedimento;
- 
- che il procedimento di co-programmazione ha per oggetto l'individuazione dei bisogni e l'allocazione dei progetti e iniziative del Fondo Sociale Locale e che, in quanto procedimento amministrativo, la co-programmazione si articola nelle seguenti fasi:
- - **l'iniziativa**, ovvero l'atto formale con il quale si avvia il procedimento;
  - **la pubblicazione di un Avviso pubblico**;
  - lo svolgimento dell'attività istruttoria, ovvero **del percorso partecipato** e condiviso mediante redazione di un verbale o relazione;
  - la conclusione del procedimento, **con la condivisione del documento istruttorio di sintesi ai Sindaci del Comitato di Distretto**.
- Che l'attività di co-programmazione, che è articolata dal responsabile del procedimento prevede **quattro sessioni (analisi di contesto, area minori e famiglie, area anziani e persone con disabilità, area grave emarginazione adulta e povertà che, visti i tempi richiesti dalla Regione, potranno concentrarsi in un'unica giornata in orari diversi, senza sovrapposizione degli stessi, onde consentire agli ETS di partecipare su eventualmente più argomenti)** finalizzata alla individuazione e delle proposte di interventi prioritari su cui elaborare la successiva programmazione; le stesse, verranno verbalizzate, tenendo conto dei diversi punti di vista espressi dai partecipanti ai lavori.
- Che il processo di co-programmazione prevede l'elaborazione, condivisa, di un documento istruttorio di sintesi (relazione/verbale) a cura del responsabile del procedimento. Il documento istruttorio descrive lo svolgimento dell'attività di co-programmazione e sintetizza gli esiti raggiunti.
- che il procedimento di coprogrammazione si concluderà con il documento istruttorio di sintesi degli esiti redatto dal Responsabile del Procedimento del Comune di Ferrara quale capofila del Distretto, che verrà presentato e condiviso con i Sindaci del Comitato di Distretto del Distretto Centro Nord per consentire, entro il 15/09/2025, l'approvazione del Piano di zona per l'anno 2025;
- che gli obiettivi principali della coprogrammazione sono i seguenti:
  - a) Minori e famiglie**
    - promozione e sviluppo del benessere e della salute per promuovere contrastare il disagio delle famiglie e giovanile;
    - la vulnerabilità nelle relazioni familiari: conciliazione, carichi di lavoro, tutela dei minori;
    - contrasto della povertà educativa;
  - b) Anziani e persone con disabilità**
    - Facilitazione accesso ai servizi;
    - Domiciliarità;
    - Ruolo del caregiver;
    - Sostegno all'autonomia e al dopo di noi;
    - Socializzazione e inclusione sociale anche lavorativa;

### c) Grave Emarginazione Adulta e Povertà

- l'emarginazione come questione multidimensionale: *working poors*, precarietà, disagio abitativo;
- che, **gli esiti relativi alla Co-Programmazione** saranno definiti sulla base dei seguenti criteri di priorità:
  1. coerenza con gli obiettivi previsti nella Co-Programmazione;
  2. presenza dei servizi nel territorio;
  3. sostenibilità economica con presenza di risorse di cofinanziamento.
- che, **il Comitato di Distretto individuerà gli obiettivi prioritari sulla base dei criteri sopra riportati del nuovo Piano Sociale di Zona**, dando mandato al Comune Capofila di elaborare il testo conclusivo **che verrà poi illustrato alle Organizzazioni Sindacali e alle Associazioni del Terzo Settore** prima della formale adozione da parte del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Socio Sanitario;
- **che le risorse previste per la Co-Programmazione** riguardano i Fondi previsti per il Fondo Sociale Locale 2025, tenuto conto della quota già prevista per i progetti ritenuti essenziali dalle Amministrazioni che compongono il Distretto per la gestione dei servizi sociali e sanitari che sono imprescindibili ed ai quali va garantita sostenibilità economica;

**RITENUTO**, pertanto:

- **di avviare il procedimento di co-programmazione con il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore per l'allocazione del Fondo Sociale Locale;**
- di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Ferrara un Avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio del procedimento in questione che si svolgerà nel corso delle sessioni di lavoro sopra indicate;
- di provvedere, alla conclusione del procedimento, a presentare lo stesso al Comitato di Distretto per l'approvazione del Piano di zona per l'utilizzo del Fondo Sociale Locale 2025;
- di approvare lo schema di avviso allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (all. A);

**DATO ATTO** altresì che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso,

### **DETERMINA**

- 1) **DI AVVIARE** il procedimento di co-programmazione del Piano di zona del Distretto centro-Nord, attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, per l'utilizzo del Fondo Sociale Locale di cui alla DGR 1046/2025;
- 2) **DI DARE ATTO** che il procedimento si articolerà **in quattro sessioni di lavoro** (analisi di contesto, area minori e famiglie, area anziani e persone con disabilità, area grave emarginazione adulta e povertà che, visti i tempi richiesti dalla Regione, **potranno concentrarsi in un'unica giornata in orari diversi**, senza sovrapposizione degli stessi, onde consentire agli ETS di partecipare su eventualmente più argomenti) finalizzate alla descrizione del contesto, delle attività

esistenti, delle risorse destinate, delle criticità riscontrate nella gestione dei servizi e degli interventi e alla individuazione degli interventi prioritari di ambito distrettuale, e si concluderà come sopra indicato con un documento del Dirigente competente che verrà reso noto al Comitato di Distretto e poi successivamente alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni del Terzo Settore partecipanti al procedimento e successivamente al Comitato di Distretto consentendo allo stesso l'approvazione del Piano di zona da parte del Comitato di Distretto entro il 15 settembre 2025;

- 3) **DI COINVOLGERE** nella co-programmazione, così come previsto dall'art.55 d.lgs. 117/2017, gli Enti del terzo settore mediante la pubblicazione di un avviso sul sito del Comune di Ferrara in cui verrà calendarizzata la data dell'incontro che si terrà in modalità di videoconferenza e al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura in questione;
- 4) **DI PRECISARE** che le risorse previste per la Co-Programmazione riguardano i Fondi previsti per il Fondo Sociale Locale 2025, tenuto conto della quota già prevista per i progetti ritenuti essenziali dalle Amministrazioni che compongono il Distretto per la gestione dei servizi sociali e sanitari che sono imprescindibili ed ai quali va garantita sostenibilità economica;
- 5) **DI APPROVARE** lo schema di avviso pubblico allegato al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (all. A);
- 6) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è la Dott.ssa Alessandra Genesini, Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Centro Nord, Dirigente del Settore Servizi al Cittadino nonché Dirigente del Servizio Politiche della Famiglia, Politiche Sociali Sanitarie e Abitative;
- 7) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in questione, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis legge n. 241 del 1990, degli artt. 6,7 e 14 D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 16 del D.lgs n. .36/2023;
- 8) **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Alessandra Genesini / InfoCert S.p.A.